



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

(Ai sensi del D.Lgs 39/2013 - art. 20)

Il/la sottoscritto/a GOLA GERMANO

in vista dell'assunzione dell'incarico di:

- Segretario Generale Dirigente I.P.O. con deleghe gestionali

in adempimento alla prescrizione contenuta nell'art. 20 del D.Lgs. 08/04/2013 n. 39, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

Di non trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/13 ed in particolare:

a) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.L.vo 39/2013:

(barrare l'opzione d'interesse)

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato ovvero ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per uno dei reati¹ contro la pubblica amministrazione previsti dal capo I del titolo II del Libro secondo del codice penale;
- di aver subito le seguenti condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione:

b) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013 *(solo per incarichi amministrativi di vertice e dirigenti esterni)*:

(barrare l'opzione d'interesse)

- di non avere, nei due precedenti anni, svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato finanziati dal Comune di Mondovì ovvero di non avere svolto in proprio attività professionali regolate o finanziate o comunque retribuite dal su intestato Comune;
- di avere, nei due precedenti anni, svolto i seguenti incarichi e ricoperto le seguenti cariche in enti di diritto privato finanziati dal Comune di Mondovì ovvero di avere svolto in proprio le seguenti attività professionali regolate o finanziate o comunque retribuite dal su intestato Comune:

¹ reati contro la pubblica amministrazione ex Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale : art. 314 – Peculato; art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; art. 316 bis - Malversazione a danno dello Stato; art. 316 ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; art. 317 – Concussione; art. 318 - Corruzione per un atto d'ufficio; art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; art. 319 ter - Corruzione in atti giudiziari; art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; art. 322 - Istigazione alla corruzione; art. 322 bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; art. 323 - Abuso d'ufficio; art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio; art. 326 - Rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio; art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commessa da un militare o da un agente della forza pubblica; art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di

c) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013:

(barrare l'opzione o le opzioni d'interesse)

- di non essere stato, nei due precedenti anni, componente della giunta o del consiglio del Comune di Mondovì, ovvero nell'anno precedente di non avere fatto parte del consiglio di una Provincia, della giunta o del consiglio di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione della Regione Piemonte, nonché di non essere stato presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative della stessa predetta Regione; (art. 7. c. 2)²
- di essere stato nei due precedenti anni, componente della giunta o del consiglio del Comune di Mondovì;
- di aver ricoperto nella Regione Piemonte, nell'anno precedente, i seguenti incarichi presso Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, forme associative tra Comuni avente la medesima popolazione, ovvero di essere stato presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato dei seguenti enti in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative della stessa predetta Regione:

Tipologia d'incarico	Ente conferente

Di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune eventuali variazioni che dovessero intervenire rispetto alle su riportate dichiarazioni.

Mondovì, li 27/06/2017

F.TO IN ORIGINALE

(Firma)

Firma apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante

.....

Il funzionario addetto/responsabile del procedimento

Mondovì, li

(luogo e data)

.....

(firma leggibile)

N.B. Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento, qualora la dichiarazione non sia sottoscritta in presenza del funzionario addetto.

cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

² Le inconfirmità di cui all'art. 7 non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi. (art. 7, c. 3)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art.13, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

In ordine ai dati personali raccolti con la presente dichiarazione, si informa che :

- i dati richiesti sono raccolti per le finalità di cui al D.Lgs. 08/04/2013 n. 39 contenente disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni a norma della legge 190/2012 e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza ed a prevenire la violazione dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato;
- il conferimento dei dati richiesti è previsto come obbligo dal D.Lgs. 08/04/2013 n. 39 e l'eventuale rifiuto a fornirli integra comportamento contrario ai doveri d'ufficio e, come tale, fonte di responsabilità disciplinare;
- la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito internet comunale alla voce "Personale", all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ed è riutilizzabile ai sensi del D. Lgs. 24 gennaio 2006 n. 36, del D. Lgs. 24 gennaio 2006 n. 36, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità; le dichiarazioni, raccolte per anno, rimarranno pubblicate per un periodo di 5 anni decorrenti dal 1° gennaio 2014;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 sotto riportati;
- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mondovì; responsabile del trattamento è il Dirigente del Dipartimento Segreteria Generale a cui gli interessati potranno rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

(art. 7, Decreto Legislativo 196/2003)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità di trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
